



ODG

N. 191

Scritte antisemite e apologia di fascismo. Consiglio regionale, qui abitano degli antifascisti.

Presentato dal Consigliere regionale:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 11/02/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 11/02/2020

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: Scritte antisemite e apologia di fascismo. Consiglio regionale, qui abitano degli antifascisti.

Premesso che

- nelle ultime settimane il clima nel nostro Paese ha subito un improvviso ritorno di ideali antisemiti e apologetici del fascismo che si sono concretizzati in varie forme;
- nella città di Torino e nella Regione Piemonte si contano quattro atti deliberatamente antisemiti, mentre altrettanti sono stati commessi nel resto d'Italia;

rilevato che

- il primo episodio è avvenuto a Mondovì il 24 gennaio scorso quando, sulla porta di Aldo Rolfi, è comparsa la scritta "Jude hier', qui abita un ebreo";
- tale fatto ha seguito di pochi giorni un articolo in cui lo stesso Rolfi ricordava la propria madre – Lidia Beccaria Rolfi, deceduta nel 1996 –, una staffetta partigiana, testimone dell'Olocausto, prigioniera politica a Ravensbruck;

rilevato, inoltre, che

- nella città di Torino si contano numerosi gli episodi di vandalismo a sfondo antisemita, a partire da quello accaduto nella notte tra il 26 e il 27 gennaio, quando qualcuno ha scritto

«Crepa sporca ebrea» sul muro dell'abitazione di una pensionata di 65 anni, figlia di Mes Ghiron, ebrea e staffetta partigiana nel Partito d'Azione durante la Resistenza;

- il 30 gennaio 2019 sono stati incollati sul citofono di una pensionata di 71 anni, figlia di un partigiano della Sap Grandi Motori, in via Bava a Vanchiglia, numerosi adesivi riportanti lo slogan nazista «Sieg heil, rauss guth» accompagnato da croci celtiche, svastiche e rimandi alle SS;
- infine, il 9 febbraio scorso è stato ritrovato il disegno di una stella di David associata alla scritta «Jude» sulla porta di casa di Marcello Segre – presidente di una Ong piemontese che si occupa di corsi sull'uso dei defibrillatori – in via Susa;

considerato che

- allargando lo sguardo all'Italia intera, l'8 febbraio scorso a San Daniele del Friuli, in provincia di Udine, qualcuno ha disegnato una svastica sul muro della casa dove visse Arianna Szörényi, deportata al campo di concentramento di Auschwitz nel 1944;
- il 27 gennaio, a Rezzato, in provincia di Brescia, qualcuno ha sfondato la vetrina di un bar gestito da una donna italiana di origini marocchine per disegnare sul pavimento una svastica, con una scritta razzista;

appreso che

- in questo contesto, negli ultimi giorni la stampa ha rilanciato la notizia secondo la quale il Presidente dell'ATC Piemonte Nord, Luigi Songa, ha orgogliosamente rivendicato di essere fascista;
- interpellato da un quotidiano nazionale infatti, Songa ha dichiarato: "non mi offendo se mi danno del fascista, non mi urta. Il fascismo è un periodo ben definito della storia finito nel 1945";
- nello studio di Luigi Songa, secondo quanto riportato dai quotidiani, ci sarebbero una riproduzione in legno del «Profilo continuo» di Mussolini realizzata dallo scultore Renato Bertelli nel 1932, un portachiavi del Msi, il partito fondato nel '46 dai reduci di Salò, i volumi sulla storia del fascismo di Pino Rauti e Rutilio Sermonti, la raccolta delle lettere del duce a

Claretta Petacci, «L'amante del cardinale» scritto dallo stesso Mussolini e «Dalla Jugoslavia alla Val d'Ossola», ricordi di Ajmone Finestra, repubblicano;

rilevato che

- durante il periodo storico ricordato poco sopra, è stato stilato il *Manifesto degli scienziati razzisti* (noto anche come *Manifesto della Razza*), pubblicato originariamente in forma anonima sul *Giornale d'Italia* il 14 luglio 1938 col titolo *Il Fascismo e i problemi della razza*, quindi ripubblicato sul numero uno della rivista *La difesa della razza* il 5 agosto 1938 firmato da 10 scienziati, considerato un documento fondamentale in vista della promulgazione delle cosiddette leggi razziali;
- l'iter delle cd. *leggi razziali* (il Regio decreto legge del 5 settembre 1938 – «*Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista*», quello del 7 settembre – «*Provvedimenti nei confronti degli ebrei stranieri*», e la «*Dichiarazione sulla razza*» emessa dal Gran Consiglio del Fascismo il 6 ottobre e adottata dallo Stato sempre con un Regio decreto legge che porta la data del 17 novembre dello stesso anno) consta dunque di numerosi atti e decreti sottoscritti tra l'estate e l'autunno del 1938 da Benito Mussolini in qualità di capo del Governo e poi promulgati da Vittorio Emanuele III, tesi a legittimare una visione razzista della cosiddetta "*questione ebraica*" e il cui insieme costituisce il corpus delle leggi razziali.

rilevato, inoltre, che

- quanto all'adesione di Mussolini agli ideali manifestati all'interno del manifesto della razza, Galeazzo Ciano riporta nel suo diario per la giornata del 14 luglio 1938: «*Il Duce mi annuncia la pubblicazione da parte del Giornale d'Italia di uno statement sulle questioni della razza. Figura scritto da un gruppo di studiosi, sotto l'egida del Ministero della Cultura Popolare. Mi dice che in realtà l'ha quasi completamente redatto lui*»;

Il Consiglio regionale del Piemonte

- condanna la vergognosa escalation di violenza e intolleranza di stampo fascista, nazista e antisemita,

si impegna

- a esporre all'ingresso di Palazzo Lascaris una targa recante la scritta "qui legiferano degli antifascisti"

impegna

la Giunta regionale

- a costituirsi parte civile negli eventuali processi a carico degli autori delle scritte fasciste, naziste e antisemite apparse nel territorio piemontese;
- a sostenere con forza le dimissioni del Presidente di Atc Nord e dal Cda dello stesso ente, in quanto incompatibile con la Costituzione italiana e il valore antifascista fondante della nostra Repubblica;
- a invitare i membri del Cda di Atc Nord a sfiduciare il Presidente qualora non dovessero pervenire prontamente le sue dimissioni.

Torino, 11 febbraio 2020